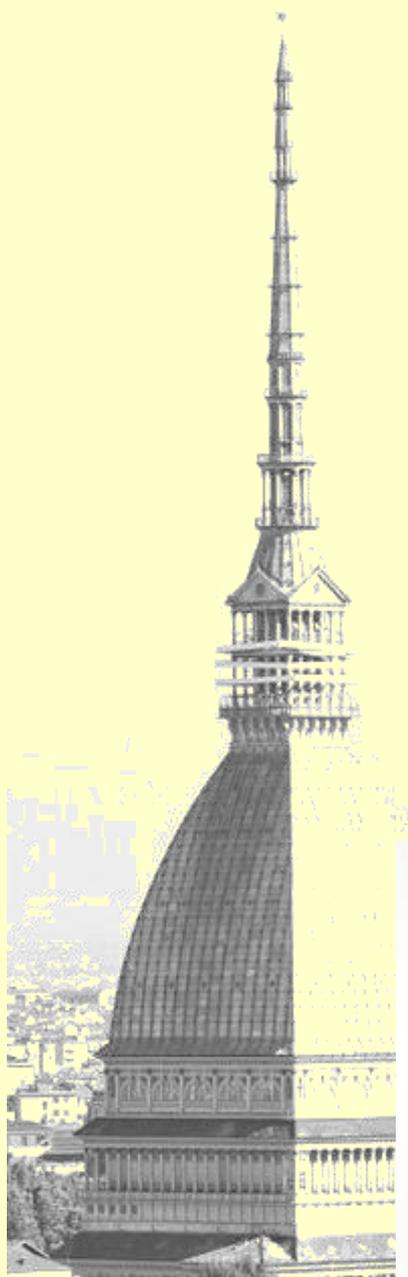


PAROLE VAGABONDE



NOTIZIARIO MENSILE DEL NOMADI FAN CLUB TORINO

"I VAGABONDI DELLA MOLE"



2 GIUGNO 1946 - 2 GIUGNO 2020

MESE DI GIUGNO 2020

Buongiorno a tutti,

come da accordi con Sandrina invio un disegno di Augusto raramente pubblicato, vi spiego perché,, E' stato fatto alla fine degli anni 80 per le scuole di Reggio Emilia per la festa degli alberi ! Qui in Emilia era consuetudine festeggiare un giorno all'anno (solitamente in aprile) il verde e quando chiesero ad Augusto un'immagine che rappresentasse questa festa, lui fu felice di farlo!

L'immagine di questo cavallo bardato a festa dove sulla schiena ha un albero portato in trionfo... sta a significare il grande valore di questo elemento della natura così in simbiosi e indispensabile per noi!

Spero vi piaccia... perché ho pensato a questo disegno?... l'ho collegato all'omaggio che voi avete fatto ad Augusto: il giardino di Piazza Villari a Torino! Ancora una volta grazie.

Un caro saluto a tutti

Rosi



NUOVO SITO... WWW.VAGABONDIDELLAMOLE.IT

I Vagabondi della Mole

NOMADI Fan Club Torino – Since 1995

[I Vagabondi della Mole](http://Vagabondi della Mole) anche quando tutto è immobile, non stanno fermi mai.

Eccovi infatti il nostro nuovo sito, aggiornato, più bello, più moderno.

Andate a consultarlo, troverete numerose informazioni riguardanti il fan club e tante belle foto dei nostri 25 anni di attività all'insegna della musica, dell'amicizia, della pace e della solidarietà.

NUOVI INDIRIZZI MAIL

PER COMUNICAZIONI RELATIVE A INIZIATIVE DEL FAN CLUB SCRIVI A:

info@vagabondidellamole.it

VUOI PUBBLICARE UN ARTICOLO SUL NOTIZIARIO DEL FAN CLUB "PAROLE VAGABONDE"?

MANDA UNA MAIL A:

redazione@vagabondidellamole.it



RICORDANDO UN ARTISTA...EZIO BOSSO

Conoscevo un altro che da seduto su quattro ruote ha cambiato tutte le persone che ha incontrato. Sono gli uomini straordinari che hanno l'umiltà di farti conoscere la loro visione del mondo che lo cambiano con un gesto d'amore. Non succede in fretta, ma un passo alla volta, un passo pieno di forza, coraggio, dignità, dedizione ma soprattutto amore che piano piano contagia tutti quelli vicino.

Ezio Bosso

rimarrà per sempre un grandissimo musicista perché anche se la vita in modo quasi sadico gli ha piano piano tolto l'utilizzo di parti del suo corpo, la musica glielo ha restituito e lo ha consegnato a noi per sempre.

Non c'è nessun pietismo verso la sua figura e verso la sua storia personale. Nessun "poverino" ma solo una grande ammirazione per chi alla fine della strada può ben dire che i suoi giorni li ha vissuti.

Ciao Ezio

Tratto dalla pagina Facebook di Alberto Bertoli



RESPIRIAMO SEMPRE COME SE FOSSE IL PRIMO E L'ULTIMO RESPIRO - EZIO BOSSO

Due date negli anni mi hanno lasciata piena di nostalgia per quel qualcosa (e qualcuno) che non tornerà più : 24.11.1991 Freddy Mercury ed oggi, 15.05.2020 Ezio Bosso, incomparabili musicisti entrambi.

Io c'ero il 12.12.2019 all'Auditorium del Lingotto di Torino ad ammirarlo nella sua completezza di uomo ed artista. Magnifica persona, di un'unanimità e gentilezza sconfinata ed un sorriso contagioso. In quell'occasione il Maestro dirigeva l'Europe Philharmonic Orchestra ed il ricavato della serata (Auditorium esaurito ovviamente) andava a sostenere la 44ma edizione della "tredicesima dell'amicizia" che vede Specchio dei Tempi consegnare ogni Natale nr. 2000 aiuti da 500 € ciascuno agli anziani poveri e soli. Un unico, magico concerto dove ho avuto modo di comprendere il valore sia umano che artistico di questo illustre piemontese se posso permettermi tifoso del *Torino* !

"Noi musicisti giochiamo con la musica, come giocano i bambini: un gioco serissimo", questa una delle tante frasi che gli ho sentito dire. Il programma prevedeva due brani: sinfonia nr. 2 e Tchaikowsky Serenata per archi Opera 48. Per quest'ultima vi fu un momento veramente allegro che ci strappò tante risate perché il Maestro non ricordava il nr. dell'Opera e si era rivolto ai suoi musicisti per farselo dire, aggiungendo che lui scriveva brani musicali ma non si ricordava il nr. di un'opera che doveva dirigere. Mentre la prima parte del concerto -Sinfonia nr. 2- era dedicata alla tragedia che aveva colpito l'anno prima i boschi del Trentino con tutti quegli alberi sradicati dal maltempo. Ne era rimasto particolarmente colpito al punto da voler musicare quell'evento componendo una Sinfonia. Ma, prima di iniziare a dirigere, ci raccontò degli aneddoti. Quello più intenso riguardante quella Regione ho preferito andare a cercarlo su Internet perché potesse essere più comprensibile, pensando che non sarei stata in grado di descriverlo bene e che riporto qui di seguito :

In Val di Fiemme, la Valle dell'Armonia

Le colonne portanti di questo tempio della musica a cielo aperto sono gli abeti rossi, apprezzati, da Stradivari e da altri grandi maestri liutai come i Guarneri e gli Amati. Questo bosco, ogni estate, accoglie un rito musicale, unico al mondo, ideato da Claudio Delvai.

Qui, musicisti di fama internazionale, che partecipano al festival di musica in quota "I Suoni delle Dolomiti", sono chiamati a scegliere un abete. E' il dono della Val di Fiemme a chi diffonde nel mondo melodie sublimi, con strumenti che potrebbero essere nati proprio nelle sue foreste, così accoglienti e ben tenute grazie alla gestione della millenaria Magnifica Comunità di Fiemme.

Durante le cerimonie di battesimo degli alberi, celebrate dalla Magnifica Comunità di Fiemme, dalla Val di Fiemme e dal Trentino, Marcello Mazzucchi, esperto forestale, rivela il "carattere" e la storia dell'abete scelto dal musicista. Molto spesso l'artista riconosce una curiosa somiglianza con il suo albero. Il rito si conclude con l'esecuzione di un brano che il musicista dedica al suo abete. Una misteriosa risonanza fra uomo e natura vibra nel bosco. Magicamente, l'assonanza fra questi due esseri di specie diverse, ma con alcuni cromosomi comuni, diventa palpabile.

Il Bosco che Suona si può raggiungere con i propri mezzi percorrendo la strada forestale (per la maggior parte asfaltata) che da Predazzo porta in Valmaggione. Negli uffici APT della Val di Fiemme si può richiedere la mappa del Bosco che Suona. Quindi, addentrandosi fra gli abeti basta osservare il numero di ogni albero e cliccarlo nell'App del "Bosco che Suona" sul tablet o sullo smartphone. Se mi posso permettere, in questi tempi così tristi e con un futuro assolutamente incerto, per chi se lo potrà permettere, una bella vacanza italiana magari proprio in queste località piene di magia e musica è la cosa migliore, secondo me.

Immaginate questa meravigliosa tradizione raccontata dal Maestro quella magica sera e tutti noi incantati ad ascoltarlo per almeno 20 minuti. Aveva voglia di parlare, raccontare, far capire quello che lui provava, i suoi sentimenti verso la natura e la musica, prima che iniziasse a dirigere l'Orchestra.

Abbiamo perso un'anima gentile ed una persona di squisita cultura musicale. Ezio, la tua musica ora è con le stelle, continua a suonare per loro. Noi qui, sulla terra, ce l'abbiamo già e ci tiene compagnia e ci protegge e ci coccola.

MAPI



Ciao Poeta ♥

Il potere dei pensieri

Il potere dei pensieri

**Sono un uomo con una
disabilità evidente,
in mezzo a tanti uomini
con disabilità che non si
Vedono**

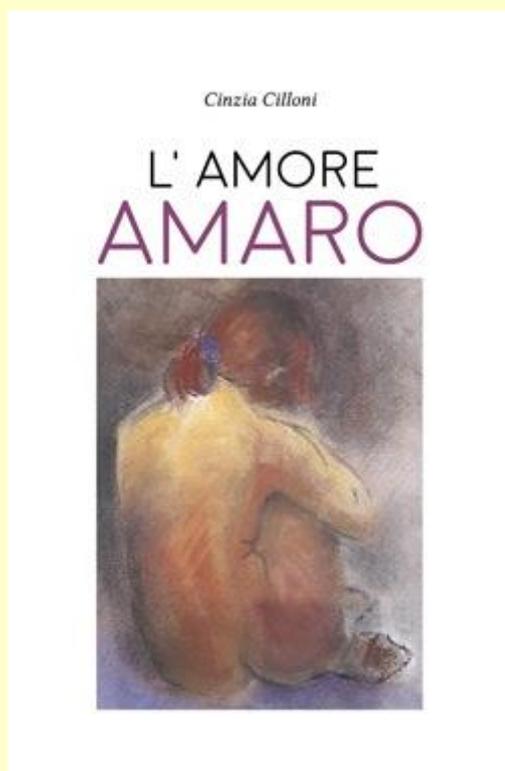
Ezio Bosso

VAGABONDI ARTISTI EMERGENTI...



Elisa Casassa

IL LIBRO DEL MESE



L' AMORE AMARO

Cinzia Cilloni

Editore: Youcanprint

Narrativa rosa

Data uscita: 17/04/2020

Pagine:86 - € 10,00

Giorgia è insicura, si sente brutta, priva di ogni attrattiva, è convinta addirittura di essere insignificante, trasparente. Cammina quasi senza fare rumore, come per non disturbare, in un mondo che sente estraneo, non dicendo mai di no a nessuno, non imponendosi e accettando tutto supinamente come se fosse convinta di non meritare niente di diverso. Accetta così di vivere una esistenza grigia e senza clamori, fino a quando arriva una persona speciale che le farà capire il vero senso dell'amore. Ma riuscirà a farle comprendere che anche lei, come tutti, ha diritto a essere amata come desidera e non deve buttare via la propria vita nella convinzione di poter essere felice solo nelle sue fantasticherie? Sentimenti profondi, mai provati, si intrecciano finalmente alla sua quotidianità, e arriva la luce. Giorgia saprà trovare nelle pieghe delle sue giornate tutte uguali i piccoli frammenti di felicità che tanto desidera e che cerca da sempre? "Alle donne amiche, alle conoscenti e alle sconosciute..... ma sempre complici".

I proventi netti della vendita di questo libro saranno devoluti e rendicontati dall'autrice a favore dell'associazione "Casa delle Donne contro la violenza ONLUS Modena".



Publicazione autorizzata dall'autrice Cinzia Cilloni

BUON COMPLEANNO

Alla mascotte MATTIA BERGERETTI

PATRIZIA CORTINOVIS - SERGIO ROLANDO

“ Un bel giorno tutto avrà un senso. Quindi, per il momento, non farti deprimere dalla confusione, sorridi attraverso le lacrime e cerca di comprendere che tutto ciò che succede ha una ragione. ”

Paulo Coelho

www.aforismiecitazioniifamose.blogspot.it



Bar Trattoria degli Amici
di Vottero Ciomè Danilo
-Cooperativa di Traves-

Cucina tipica piemontese
È gradita la prenotazione

Via Malerba, 14 - Traves (To)
Tel. 0123 - 402.26

Chiuso
lunedì



I soci "Vagabondi della Mole" si ritrovano ogni due martedì (contattarci prima):
al giardino Augusto Daolio – Piazza Villari – Torino - dalle ore 21:00

Per ulteriori informazioni Tel.: Sandrina 3470622574 - Salvatore 3495953074

Sede: Via Macerata N. 7 - 10144 TORINO - c/o GOIA SANDRINA

E-Mail: info@vagabondidellamole.it indirizzo ufficiale del Fan Club
redazione@vagabondidellamole.it per inviare articoli al Notiziario

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET: <http://www.vagabondidellamole.it>

LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK: I Vagabondi della Mole

[@ivagabondidellamoleofficial](https://www.facebook.com/ivagabondidellamoleofficial)

LA PAGINA INSTAGRAM: [i_vagabondi_della_mole](https://www.instagram.com/i_vagabondi_della_mole)